



COMUNE DI FAGNANO OLONA

Provincia di Varese

CODICE ENTE n. 11472

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

Deliberazione n. REGCC / 101 / 2018 del 20-12-2018	OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DI ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, IMU E TASI PER L'ANNO 2019
---	---

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **Venti** del mese di **Dicembre** alle ore **21:00** nella sala delle riunioni consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, sotto la presidenza del Vice Presidente Sig. Mannino Alessio, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
SIMONELLI FEDERICO	SINDACO	Presente
PERIN ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
LORUSSO FABIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PASSAMONTI DAVIDE	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
PIGNI FELICE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
SAVOCA CARMELA RITA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PALOMBA GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BEVILACQUA DAVIDE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BONICALZI LUIGIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
DAMBROSIO MARIELLA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BIGNARDI MARIA AURORA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BELVISI ALBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BAROFFIO MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MORETTI DARIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
SAPORITI ANGELO	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
MANNINO ALESSIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PONCATO FABRIZIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente

Componenti presenti n. 15

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Micheline Di Matteo.

E' presente l' Assessore esterno sig. Monfrini Luigi

Il Signor Vice Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DI ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, IMU E TASI PER L'ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile del SETTORE GESTIONE RISORSE in allegato e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e sulla stessa il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 comma 4, del T.U. 267/2000, non ha formulato osservazioni;

FATTA CONSTARE, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la competenza a deliberare sull'argomento indicato in oggetto,

UDITI gli interventi riportati in allegato (omissis...);

tutto ciò premesso

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano:

presenti	n. 15
votanti	n. 12
voti favorevoli	n. 12
voti contrari	n. =
astenuiti	n. 3 (Baroffio, Moretti, Mannino)

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

SUCCESSIVAMENTE, con votazione espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:

presenti	n. 15
votanti	n. 12
voti favorevoli	n. 12
voti contrari	n. =
astenuiti	n. 3 (Baroffio, Moretti, Mannino)

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: “DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DI ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, IMU E TASI PER L’ANNO 2019”

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che occorre procedere alla determinazione delle aliquote di alcuni tributi comunali, di competenza del Consiglio comunale, per l’anno 2019;

VISTI:

- l’art. 172, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che tra i documenti da presentare all’esame del Consiglio per l’approvazione, in via preliminare rispetto al bilancio di previsione, vi sono le deliberazioni con le quali sono determinati, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l’art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), il quale prevede che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;
- l’art. 151 del D.Lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l’approvazione della deliberazione del bilancio di previsione, salvo proroga stabilita con decreto del Ministro dell’Interno d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l’art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all’art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, l’ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;
- l’art. 13, comma 15, del D.Lgs. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011, il quale stabilisce che “a decorrere dall’anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell’Interno con il blocco sino all’adempimento dell’obbligo dell’invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Il Ministero dell’economia e delle finanze pubblica sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l’avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall’art. 52 comma 2 terzo periodo del D.lgs. n° 446/1997”;
- la nota del 06.04.2012 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

PRESO ATTO che, per quanto riguarda l'**addizionale comunale IRPEF**:

- l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione sono definite con Regolamento, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- sulla base del vigente Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale IRPEF, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 28 marzo 2007 e modificato con deliberazioni di Consiglio comunale n. 49 del 28 aprile 2016 e n.114 del 29 novembre 2018, e con la deliberazione all'ordine del giorno della seduta in data 20 dicembre 2018, l'**aliquota** è stabilita in **0,8 punti percentuali** ed è prevista una **soglia di esenzione per i redditi non superiori a €. 15.000,00 annui**;

DATO ATTO, per quanto riguarda l'**imposta unica comunale (IUC)**, istituita dall'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 2 settembre 2014 è stato approvato il regolamento relativo all'Imposta Unica Comunale (IUC), modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 30 marzo 2015, con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 28 aprile 2016 e con deliberazione di Consiglio comunale n. 115 del 29 novembre 2017;
- che con riferimento alla componente della **tassa rifiuti (TARI)**, la determinazione del relativo piano tariffario è oggetto di specifica deliberazione di Consiglio comunale, all'ordine del giorno della seduta in data 20 dicembre 2018;
- che, con riferimento all'**imposta municipale propria (IMU)** e al **tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI)** le aliquote attualmente vigenti sono le seguenti:

IMU

ABITAZIONE PRINCIPALE solo per quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7)	aliquota 3,50 per mille Detrazione €. 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale
ALIQUOTA ORDINARIA DI BASE valida per tutte le altre fattispecie di immobili	aliquota 8,10 per mille

TASI

ABITAZIONE PRINCIPALE solo per quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	aliquota 2,50 per mille (*)
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 557/1993	aliquota 1,00 per mille
ALIQUOTA ORDINARIA DI BASE valida per tutte le altre fattispecie di immobili (compresi fabbricati invenduti delle imprese di costruzione – beni merce)	aliquota 2,50 per mille

(*) è prevista l'applicazione di una detrazione rapportata alla rendita complessiva (abitazione principale più pertinenze) come segue:

Ammontare rendita complessiva	Detrazione
sino ad euro 300,00	Euro 150,00
da euro 300,01 ad euro 400,00	Euro 100,00
da euro 400,01 ad euro 500,00	Euro 50,00
oltre euro 500,01	Nessuna detrazione

RICHIAMATE inoltre tutte le esenzioni ed esclusioni in materia di IMU e TASI previste dalla normativa e in particolare dalle legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), riportate nel vigente Regolamento comunale per la disciplina della IUC;

TENUTO CONTO, in particolare:

- dell'esclusione prevista, sia per l'IMU che per la TASI, sulle abitazioni principali e relative pertinenze (una per tipologia C/2, C/6 e C/7), fatta eccezione per quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- dell'esenzione prevista per l'IMU sui fabbricati rurali ad uso strumentale, sui fabbricati invenduti delle imprese di costruzione (beni merce) e sui terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali;
- dell'esclusione prevista per la TASI sui terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali;

RITENUTO, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e considerate le stime relative al Fondo di Solidarietà spettante per l'anno 2019:

- di confermare per il 2019 le aliquote di addizionale IRPEF, IMU e TASI in vigore per l'anno 2018;
- di confermare, ai sensi dell'articolo 50, comma 4, del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), l'**esenzione** della TASI introdotta con decorrenza 1° gennaio 2018 per gli immobili appartenenti alle categoria catastali C/1 (negozi e botteghe) e C/3 (laboratori per arti e mestieri) **utilizzati direttamente dal soggetto passivo TASI per lo svolgimento della propria attività lavorativa**, precisando che i contribuenti interessati saranno tenuti a presentare apposita dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 239, comma 1, lett. b), con nota prot. com.le n. 21393 del 26 novembre 2018 è stato richiesto al Revisore dei Conti di esprimere il parere di competenza in merito alla presente proposta di deliberazione;

ACCERTATO:

- che con nota prot. com.le n. 21436 del 27 novembre 2018 (Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale) il Revisore dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione;
- che l'esame della presente proposta di deliberazione verrà posto all'ordine del giorno della prima seduta utile della Commissione Bilancio, Finanze, Programmazione;

ACCERTATA la competenza del Consiglio comunale all'approvazione di questo atto ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e per effetto della normativa sopra citata;

VISTI:

- il T.U. D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

ACCERTATO che sulla proposta di deliberazione:

- ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, il Responsabile del SETTORE GESTIONE RISORSE ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica;
- ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, il Responsabile del Settore Gestione Risorse ha espresso parere favorevole di regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 97 comma 4, del T.U. 267/2000, il Segretario Generale non ha formulato osservazioni;

DELIBERA

1. di richiamare integralmente ed approvare tutta la premessa narrativa;
2. di prendere atto che, sulla base del vigente Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale IRPEF, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 28 marzo 2007 e modificato con deliberazioni di Consiglio comunale n. 49 del 28 aprile 2016 e n.114 del 29 novembre 2018, e con la deliberazione all'ordine del giorno della seduta in data 20 dicembre 2018, per l'anno 2019 l'aliquota dell'**addizionale comunale IRPEF** è stabilita in **0,8 punti percentuali** ed è prevista una **soglia di esenzione** per i redditi non superiori a **€. 15.000,00 annui**;
3. di **confermare le aliquote IMU e TASI già in vigore per gli anni 2014, 2015, 2016 2017 e 2018** (in premessa riportate), compresa l'aliquota TASI del 2,5 per mille per i cosiddetti "immobili merce", avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 14, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
4. di confermare, ai sensi dell'articolo 50, comma 4, del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), l'**esenzione** della **TASI** introdotta a decorrere dal 1° gennaio 2018 per gli immobili appartenenti alle categoria catastali **C/1** (negozi e botteghe) e **C/3** (laboratori per arti e mestieri) **utilizzati direttamente dal soggetto passivo TASI per lo svolgimento della propria attività lavorativa**, precisando che i contribuenti interessati saranno tenuti a presentare apposita dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo;
5. di dare atto che per tutte le altre esenzioni ed agevolazioni previste dalla normativa e in particolare dalla Legge di Stabilità 2016 si rinvia al vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

6. di dare atto:
 - a. che sulla presente proposta di deliberazione il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot. com.le n.21436. del 27 novembre 2018 – Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 - b. che l'esame della presente proposta di deliberazione verrà posto all'ordine del giorno della prima seduta utile della Commissione Bilancio, Finanze, Programmazione;
7. di dare mandato al Responsabile del Settore Gestione Risorse di pubblicare le aliquote di addizionale comunale IRPEF, IMU e TASI per l'anno 2019 sul sito internet istituzionale del Comune e di procedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
8. di proporre che il presente atto sia dichiarato immediatamente eseguibile per procedere con sollecitudine ai conseguenti adempimenti.

C.C. N. 101 / 2018

Approvato e sottoscritto:

IL VICE PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Alessio MANNINO

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Michelina DI MATTEO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005